Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO
(TRAMESSA TRAMITE PEC/EMAIL)

Codice Mittente: MAE/4018/0026016
Prot. n. 271627
Roma, 15/12/2015
.....
(data e numero di protocollo)

Posizione: | | | | | | |

Oggetto: Attività di Cooperazione allo Sviluppo nel 2015 – Notifica dati all'OCSE/DAC e predisposizione della Relazione annuale sulle attività di cooperazione allo sviluppo (Legge 125/2014, art. 12, comma 4)

Nota indirizzata a:

- **PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**
- **MINISTERO DELL'INTERNO**
- **MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**
- **MINISTERO DELLA DIFESA**
- **MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**
- **MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**
- **MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI**
- **MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**
- **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**
- **MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI**
- **MINISTERO DELLA SALUTE**
- **MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**
- **MINISTERO DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO**

  Uffici dei rispettivi Consiglieri Diplomatici

- **TUTTE LE REGIONI**
- **TUTTI I COMUNI (tramite Min. Interno)**
- **TUTTE LE UNIVERSITA', LE ACCADEMIE, I CONSERVATORI ED I CENTRI DI RICERCA (tramite MIUR)**
- **ENEA**
- **ICE**
- **ISTAT**

1) Come noto, **l'Italia è tenuta a presentare annualmente al Comitato Aiuto allo sviluppo dell'OCSE** (Development Aid Committee - DAC) un **Memorandum sugli aiuti** concessi nel corso dell'anno precedente ai Paesi in via di sviluppo (PVS), corredato di dettagliate tavole statistiche (per la lista dei Paesi considerati in via di sviluppo, si veda l'allegato n. 1 dell'unita "Guida alla notifica").

Oltre all'adempimento di tale obbligo internazionale, **questo Ministero deve altresì curare la predisposizione della Relazione annuale sulle attività di cooperazione**, prevista dall'art. 12, comma 4 della L.125/2014 (Legge di riforma della cooperazione allo sviluppo).

2) Per permettere a questa Direzione Generale di dare seguito a tale duplice previsione nei tempi previsti, si sarà grati a codeste Amministrazione di **voler cortesemente comunicare ogni utile dato relativo alle attività di cooperazione allo sviluppo finanziate nell'anno 2015 con fondi propri**, facendo qui pervenire, **entro e non oltre il 15 gennaio 2016**:

- una **breve scheda descrittiva**, nella quale siano sinteticamente illustrati gli interventi di cooperazione portati avanti nel corso del 2015, con l'indicazione degli obiettivi principali da raggiungere e dei più importanti risultati attesi (tale parte descrittiva dovrà limitarsi indicativamente ad un massimo di 8 pagine per i Ministeri, di 5 pagine per le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e di 3 pagine per gli altri Enti); oltre a tale descrizione di massima degli interventi, codeste Amministrazioni vorranno cortesemente fornire specifici elementi concernenti "le **retribuzioni** di tutti i funzionari delle amministrazioni pubbliche coinvolti in attività di cooperazione e dei titolari di incarichi di collaborazione o consulenza coinvolti nelle medesime attività", che - ai sensi dell'art. 12, comma 4 della L. 125/2014 - devono essere dettagliatamente riportate nella Relazione annuale.

- **l'allegato modello di rilevazione CRS** (Creditor Reporting System) dell'OCSE opportunamente compilato, nel quale andranno inseriti tutti i dati di dettaglio relativi alle singole iniziative finanziate. Per facilitare la compilazione del modello CRS, questa Direzione Generale invierà -con separata email- a tutte le Amministrazioni che negli ultimi 3 anni hanno qui trasmesso dati di rispettiva competenza per la notifica all'OCSE un prospetto contenente i dati già notificati negli anni precedenti, nel formato corretto CRS. Salvo casi eccezionali, tale prospetto potrà essere preso a modello per la compilazione delle varie colonne del modello, in particolare nei casi in cui si debbano notificare dati relativi a progetti già avviati negli scorsi anni (in tali casi, si potranno cioè modificare soltanto i dati variati nel tempo, inserendo gli opportuni importi relativi al 2015 – come ad esempio l'importo delle risorse erogate e di quelle impegnate – e lasciando invariate le altre caratteristiche del progetto).

3) Nel rimandare, per informazioni più dettagliate circa la definizione di **cosa possa essere considerato come "aiuto pubblico allo sviluppo"** e per la compilazione del modello CRS, all'allegata **"Guida alla notifica"** (che riassume le direttive OCSE in materia), si attira l'attenzione di codeste Amministrazioni su alcune fattispecie particolarmente comuni, che andranno incluse nella presente rilevazione:

- finanziamenti di specifici programmi di sviluppo o di progetti di formazione;
- collaborazioni con le omologhe Amministrazioni/Enti dei Paesi in via di sviluppo, ai fini di assistenza tecnica, scambi di conoscenze e/o buone prassi (questo punto in particolare permette di considerare come attività di cooperazione tutta una serie di attività di assistenza ai PVS che fino ad ora sono spesso sfuggite, nelle notifiche dei dati di cooperazione italiani: si pregano pertanto codeste Amministrazioni di considerarlo con particolare attenzione);
- programmi sociali e culturali a favore dello sviluppo, come ad es. seminari, gruppi di lavoro, visite di scambio, pubblicazioni;
- fondi utilizzati per l'assistenza ai rifugiati (secondo la definizione OCSE) nel primo anno di permanenza in Italia;
- esoneri dal pagamento delle tasse scolastiche e/o universitarie e concessione di borse di studio a studenti dei PVS;
- contributi ad uno o più Organismi Internazionali (si prega di segnalare qualunque contributo ad OOII: sarà poi cura di questo Ministero valutare se il contributo possa o meno - secondo le regole OCSE - essere notificato quale aiuto pubblico allo sviluppo);
- trasferimenti di fondi e/o beni e materiali in uno o più paesi in via di sviluppo;

- contributi a Organizzazioni non governative o ad enti privati per finalità di cooperazione allo sviluppo;
- valorizzazione dei costi amministrativi (risorse umane e strumentali) dell'Ufficio o della struttura attiva nella cooperazione allo sviluppo, proporzionalmente al tempo dedicato a tali attività.

4) Si pregano codeste Amministrazioni di voler inviare i dati richiesti all'indirizzo di posta certificata dgcs.08@cert.esteri.it oppure all'indirizzo dgcs8@esteri.it. L'Ufficio VIII di questa Direzione Generale resta a disposizione per qualsiasi ulteirore informazione e/o chiarimento (sia per telefono, agli interni 06/36915028, 06/36915486, 06/36915419 e 06/36912197, sia per email, agli indirizzi già indicati).

5) Si richiama infine l'attenzione delle Amministrazioni sotto elencate sui seguenti aspetti particolari:

- **MEF**: Ai fini della predisposizione della Relazione consuntiva, il Ministero dell'Economia e delle Finanze è pregato di fornire, oltre al modello CRS (ed al Memorandum DAC per la parte di propria competenza), il consueto contributo relativo alla partecipazione dell'Italia a banche e fondi di sviluppo e agli organismi multilaterali, indicando, come previsto dall'art. 12, comma 4 della Legge 125/2014, "con riferimento ai singoli organismi, il contributo finanziario dell'Italia, il numero e la qualifica dei funzionari italiani e una valutazione delle modalità con le quali tali istituzioni hanno contribuito al perseguimento degli obiettivi stabiliti in sede multilaterale" (tale contributo non sarà ovviamente soggetto al limite indicativo di 8 pagine previsto per gli altri Ministeri).
- **Min. Interno**: il Ministero dell'Interno è pregato, oltre che di fornire i dati di propria stretta competenza (ivi inclusi quelli relativi all'assistenza ai rifugiati), di voler cortesemente trasmettere la presente Nota, tramite le proprie strutture, a tutti i Comuni italiani, per la notifica delle rispettive attività di cooperazione allo sviluppo.
- **MIUR**: il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca è a sua volta pregato, oltre che di fornire i dati di propria stretta competenza, di voler cortesemente trasmettere la presente Nota a tutte le Università, le Accademie, i Conservatori ed i Centri di Ricerca italiani, per la notifica delle rispettive attività di cooperazione allo sviluppo.

Il Vice Direttore Generale
Min. Plen. Fabio Cassese